

**PROGRAMMA ATTIVITA'
PER L'ANNO**

2023

SOMMARIO

PREMESSA	3
FINALITÀ ISTITUZIONALI	5
1. ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA COMMISSIONE	6
a) Mappatura/censimento: mettiamo in rete le buone prassi	6
b) Contributo nell'attività normativa in materia di cittadinanza di genere.....	6
c) Incontri con gli Organismi di Parità regionali e nazionali.....	6
d) Assemblea delle Associazioni e Movimenti femminili.....	6
e) Progetto di ascolto-confronto con il territorio	7
f) Attività di comunicazione.....	7
2. ULTERIORI PROGETTI DELLA COMMISSIONE IN PLENARIA	8
a) Confronti con Organismi di parità extra regionali.....	8
b) Protocollo di intesa contro il fenomeno del bullismo e <i>cyberbullismo</i>	8
3. PROGETTI DEL GRUPPO "LAVORO, IMPRESA, FORMAZIONE, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E ISTRUZIONE"	9
a) Certificazione di genere.....	9
b) Educazione Finanziaria.....	9
c) Progetti Utili alla Collettività (PUC).....	9
4. PROGETTI DEL GRUPPO "SALUTE, POLITICHE SOCIALI, CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE"	10
a) Gli effetti della pandemia: questionario parte seconda	10
b) La medicina di genere in Friuli Venezia Giulia.....	10
c) La violenza assistita e gli orfani di femminicidio	11
5. PROGETTI DEL GRUPPO "AZIONI POSITIVE E PROGETTI, CULTURA E LINGUAGGI"	12
a) "INIZIAMO DA NOI" in continuità con Archivio della memoria delle Donne del Friuli Venezia Giulia - Terza edizione.....	12
b) La scuola per tutte e tutti.....	12
c) Disabilità e malattia in ottica di genere.....	13
d) La CRPO incontra il territorio	14
RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA	15

PREMESSA

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, Organo consultivo del Consiglio e della Giunta regionale, ha lo scopo sia di curare il controllo e l'effettiva attuazione nel territorio della regione dei principi di eguaglianza e parità sociale sia di rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne.

La Commissione, formata da quattordici Commissarie/i, è rappresentata dalla Presidente, eletta tra i propri componenti e si articola in tre Gruppi di lavoro "Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione", "Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne" e "Azioni positive e progetti, cultura e linguaggi".

Il Programma viene approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e presentato pubblicamente nel corso dell'Assemblea annuale delle Associazioni e Movimenti femminili.

La Commissione si appresta ad affrontare l'ultimo anno del proprio mandato - è rimasta in carica 4 anni in quanto costituita solo a luglio del 2019 - e quanto desidera programmare potrebbe avere inevitabili ripercussioni, per il primo anno, sulla Commissione nominata a seguito delle elezioni regionali del 2023.

Quanto perseguito e svolto dalla CRPO nel corso del proprio mandato, ha avuto un importante riscontro nonostante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19 e i diversi momenti di *par condicio* elettorale che hanno impedito la realizzazione di alcune iniziative programmate, nonché la comunicazione e la diffusione verso l'esterno.

Circa le difficoltà emerse durante la pandemia, i risultati del primo Questionario "Salute, stili di vita e benessere. L'impatto della pandemia da Covid-19 in Friuli Venezia Giulia" hanno messo in luce la crescente necessità di "voler star bene", di voglia di benessere, di salute. Grazie alla collaborazione con Confindustria Udine e con l'Università di Udine sono stati analizzati i dati raccolti su un campione della popolazione della regione FVG. Per poter analizzare e diffondere anche la cultura di sani stili di vita, la Commissione ha deciso, con la collaborazione dell'Assessorato e delle Direzioni competenti, di riprendere il Questionario e proporre la somministrazione dei quesiti ai giovani e agli anziani.

Inoltre, sono stati affrontati diversi temi che necessitano di una continuità nella programmazione, questo anche con riferimento alla Commissione nominata a seguito delle elezioni regionali del 2023, in quanto permangono temi di stringente e drammatica attualità quali, ad esempio, l'aumento dei femminicidi, i casi angoscianti di bullismo e *cyberbullismo*, il *gender gap* salariale e la scarsa rappresentatività femminile nei consessi amministrativi.

La necessità, infatti, di affrontare i temi del rispetto della persona indipendentemente dal genere di appartenenza rappresenta un caposaldo irrinunciabile di questa CRPO e farlo in tutti gli ambiti raggiungibili è imprescindibile: a tal proposito, l'operato della Commissione deve rivolgersi, con tutti gli strumenti a disposizione, alla scuola, alla famiglia e alla società.

Ecco perché, a fronte del lavoro fatto e di quello in programmazione, il Protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sul tema dell'Orientamento di genere nella scuola, è diventato un fiore all'occhiello del lavoro di questa CRPO.

L'abbattimento degli stereotipi nelle scelte scolastiche continua a tenere alto l'impegno di questa Commissione affinché le ragazze e i ragazzi si sentano davvero liberi di poter affrontare nel loro futuro qualsiasi mansione, con possibile riscoperta dei settori in cui vi è carenza di personale.

È necessario porre attenzione alle oggettive difficoltà riscontrate, sebbene in una parte minoritaria di Enti locali, nella distribuzione della delega relativa alle Pari Opportunità, progetto avviato con la relativa Mappatura. La Commissione desidera comprendere se si tratti di mancato riconoscimento dell'importanza della presenza nel territorio di un amministratore locale che diffonda i contenuti relativi alla parità di genere o quali siano le possibili motivazioni.

Non può mancare l'attenzione al ruolo che le donne del Friuli Venezia Giulia hanno avuto in passato e continuano ad avere oggi e, per enfatizzare il ruolo determinante e conseguentemente paritario dei generi, è prevista la terza edizione di "Iniziamo da noi".

Infine, come sempre, è assicurata la totale disponibilità della Presidente e della Commissione tutta nel supportare le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Istituzioni del territorio regionale, così come è garantito il costante lavoro di promozione dei temi sulla parità di genere e del rispetto della persona.

La Presidente
Dusolina MARCOLIN

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Il Programma di attività della Commissione regionale per le pari opportunità fra uomo e donna, predisposto ai sensi dell'art. 6, co. 5-*bis* della propria legge istitutiva, la L.R. 21 maggio 1990, n. 23 e s.m.ii, all'art. 2, co. 3 prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- promuovere indagini conoscitive e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione della donna, anche immigrata, nella regione e sulla condizione delle donne emigrate, lett. a);
- curare la raccolta sistematica e la diffusione della documentazione concernente la condizione femminile nella regione, in particolare nella pubblica amministrazione e stimolare la crescita della cultura delle pari opportunità presso gli amministratori locali, lett. b);
- formulare proposte per armonizzare l'attività legislativa ed amministrativa della Regione e degli enti regionali alle finalità della presente legge, lett. c);
- presentare al Consiglio regionale osservazioni sui progetti di legge che direttamente o indirettamente abbiano rilevanza per la condizione femminile, lett. d);
- esprimere parere obbligatorio sugli strumenti di programmazione generale o settoriale della Regione, sugli atti a carattere regolamentare, nonché sui piani di riparto della spesa che siano considerati dalla Giunta regionale di rilevanza diretta per la condizione femminile, lett. e);
- favorire e promuovere la presenza delle donne nelle nomine di competenza della Regione, lett. f);
- predisporre e promuovere progetti di <<azioni positive >> tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne, lett. g).

1. ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA COMMISSIONE

a) Mappatura/censimento: mettiamo in rete le buone prassi

Il Progetto, avviato nel 2020 e proseguito negli anni 2021 e 2022 con le necessarie ricognizioni post elettorali, è stato presentato nel corso di una dedicata conferenza stampa e pubblicato nel sito istituzionale della CRPO il 9 dicembre 2021. La mappa viene costantemente revisionata, anche a seguito delle richieste di integrazione e modifica avanzate dagli stessi Enti locali. Dopo il completamento della ricognizione di quelli che hanno attivato e sono operativi con deleghe alle Pari Opportunità, si intende organizzare un incontro-confronto tra gli stessi, onde assicurare la creazione di una rete tra le Amministrazioni, implementare e diffondere le buone prassi e/o manifestazioni di successo già avviate, nonché sensibilizzare gli EE.LL. non ancora attivi.

La mappa è disponibile al *link*:

www.consiglio.regione.fvg.it/cms/export/sites/consiglio/pagine/commissione-pari-opportunita/.allegati_crpo/PARI-OPPORTUNITA.pdf

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

b) Contributo nell'attività normativa in materia di cittadinanza di genere

Si intende continuare a garantire il proprio contributo di carattere propositivo, sia per quanto riguarda l'esame delle proposte di legge e/o di Regolamenti emanati, sia per gli aspetti di politica gestionale direttamente legati alle questioni della cittadinanza di genere, come la proposta di modifica della legge elettorale regionale.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

c) Incontri con gli Organismi di Parità regionali e nazionali

È di fondamentale importanza intensificare continuamente i rapporti con le Commissioni e gli Organismi di parità presenti nel territorio regionale, promuovendo incontri periodici per definire obiettivi e progetti coordinati, nonché con il coordinamento nazionale delle CRPO al fine del costante confronto sulla normativa e sulle buone prassi applicate dalle altre regioni nell'ambito delle Pari Opportunità.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

d) Assemblea delle Associazioni e Movimenti femminili

L'Assemblea delle Associazioni e Movimenti delle donne e delle rappresentanti delle Organizzazioni degli imprenditori e imprenditrici, dei lavoratori e lavoratrici dipendenti ed autonome e dei movimenti femminili delle formazioni politiche rappresentate in Consiglio regionale costituisce un momento di incontro con quanti operano all'interno del territorio regionale e consente di illustrare e discutere l'attività svolta dalla Commissione. L'assemblea deve essere convocata ogni anno nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 co. 4, della L.R. 23/1990 e s.m.ii.

La sua modalità di svolgimento è stata radicalmente cambiata a seguito dell'emergenza pandemica che ha impedito di convocarla nella sede del Consiglio regionale. La formula del *webinar* ha però messo in evidenza una più ampia partecipazione, riscuotendo un importante successo e per tale motivo si ritiene di riproporla in questa formula.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

e) Progetto di ascolto-confronto con il territorio

La Commissione, che già patrocina e segue direttamente il progetto "Il Giardino dei Dialoghi" promosso da un gruppo spontaneo di donne dell'udinese, intende dare maggiore concretezza al percorso avviato. In particolare, gli incontri sono strutturati come occasioni di ascolto, discussione e conoscenza delle diverse professionalità, soprattutto femminili, che operano nel FVG, con l'obiettivo di ottenere una fotografia delle particolari evidenze, criticità e risorse da esse rivelate. Nel corso dell'anno 2022 si sono svolti diversi incontri in varie località, fra cui Gemona, Ampezzo, Polcenigo, Casarsa, Sappada e Udine. È intenzione della Commissione continuare la collaborazione con il gruppo sopra citato e la partecipazione all'iniziativa, al fine di raccogliere fondamentali e importanti dati da analizzare assieme all'Assessore di riferimento.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

f) Attività di comunicazione

Il sito *web* della Commissione regionale per le pari opportunità si prefigge lo scopo di diffondere e promuovere la cultura del rispetto, attraverso la condivisione di documenti e *link* utili.

Sullo stesso vengono, inoltre, pubblicate le notizie e le informazioni che attengono agli scopi della CRPO, nonché le attività poste in essere. Il costante aggiornamento, garantito dal personale Servizio di supporto alle attività degli Organi di garanzia, consente all'utenza di verificare regolarmente tutti gli eventi e le iniziative poste in essere dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

2. ULTERIORI PROGETTI DELLA COMMISSIONE IN PLENARIA

a) Confronti con Organismi di parità extra regionali

A partire dal 2020 sono stati realizzati diversi incontri di lavoro e giornate di studio e confronto, in collaborazione con gli Organismi preposti alle Pari Opportunità dell'Aeronautica militare statunitense USAF, che opera all'interno della Base aerea italiana Aeroporto "Pagliano e Gori" di Aviano (PN), sulle tematiche relative alle Pari Opportunità, nel mondo del lavoro e della vita sociale.

A seguito di tali confronti, si ritiene di organizzare nel 2023, in continuazione col lavoro fatto, un incontro pubblico generale per restituire gli esiti dei tavoli sui temi del lavoro e della violenza sono svoltisi tra il 2021 e 2022.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

b) Protocollo di intesa contro il fenomeno del bullismo e cyberbullismo

La Commissione regionale per le pari opportunità, assieme al Comitato regionale per le comunicazioni, all'Osservatorio regionale antimafia, al Difensore civico, all'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e al Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Friuli Venezia Giulia, ha sottoscritto nel 2019 il Protocollo d'intesa "COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo, del *cyberbullismo* e dell'infanzia violata", promosso dal Garante regionale dei diritti della persona.

Tale Protocollo d'intesa persegue la promozione del benessere dei minori di età, la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile, la prevenzione della violenza domestica e di genere, l'informazione e la sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo*, la promozione del rispetto per la persona, la promozione, il sostegno e il rafforzamento a livello regionale di una rete di interventi con le Istituzioni scolastiche.

Nell'ambito di tale Protocollo, in scadenza alla fine del 2022 e il cui rinnovo prevede eventuali aggiornamenti da concordare in sede di tavolo dei sottoscrittori, la Commissione prosegue le attività convenute (art. 7), con lo scopo di contrastare la violenza di genere e lo *stalking* tra gli adolescenti, anche attraverso incontri rivolti a genitori, insegnanti, educatori e chiunque operi nei contesti sociali, al fine di fornire gli strumenti educativi ai più giovani nel contrasto di questo fenomeno.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

3. PROGETTI DEL GRUPPO “LAVORO, IMPRESA, FORMAZIONE, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E ISTRUZIONE”

Il Gruppo propone una serie di interventi volti ad approfondire temi rilevanti, quali gli strumenti per promuovere la parità di genere all'interno dei contesti aziendali, l'importanza della gestione finanziaria e dell'indipendenza economica, nonché l'analisi di strumenti a disposizione degli Enti locali per sopperire alla carenza di figure lavorative e creare opportunità di lavoro.

a) Certificazione di genere

L'applicazione dell'obbligatorietà della presentazione della Certificazione di genere ed i vantaggi ad essa collegati, quali la riduzione del 30% della garanzia provvisoria anche agli operatori economici che si interfacciano al modo della pubblica amministrazione è un tema molto significativo e importante a cui il Gruppo intende dedicare un evento. Si prevede di proporre un incontro, in collaborazione con la Consigliera di parità regionale, per promuovere la necessità di rispondere all'obbligatorietà della presentazione della Certificazione di genere.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

b) Educazione Finanziaria

Ulteriore progetto, finalizzato ad incentivare l'autonomia economica femminile, è il percorso di *Educazione finanziaria*.

Con la collaborazione di Banca d'Italia si intende proporre un incontro di approfondimento di quanto rilevato con lo studio "Indagine sull'alfabetizzazione finanziaria degli italiani". I temi su cui soffermare l'attenzione sono: la pianificazione finanziaria, gli strumenti di pagamento elettronici, il conto corrente, l'*home banking*, la sicurezza informatica e l'indebitarsi con prudenza. Si tratta di temi questi molto significativi e troppo spesso lacunosi per il genere femminile: l'indipendenza economica delle donne deve essere sicuramente oggetto di formazione di una cultura basata sulla promozione della parità di genere.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

c) Progetti Utili alla Collettività (PUC)

Il Gruppo Lavoro intende promuovere la conoscenza dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) mediante un evento *online* di presentazione dei vantaggi economico-sociali derivanti dall'impiego dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza (RdC) che posseggono le caratteristiche, definite dalla legge, che li rendono "tenuto agli obblighi", nell'offrire la propria disponibilità a lavori sociali definiti dai Comuni, oltre che alla sottoscrizione di un Patto per il lavoro o Patto per l'inclusione sociale. Si prevede un evento/dibattito a scopo divulgativo e propositivo per invitare all'attivazione dei PUC e dare spunto di eventuali innovazioni di progetto in un'ottica di genere.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

4. PROGETTI DEL GRUPPO “SALUTE, POLITICHE SOCIALI, CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE”

Il Gruppo propone di dedicarsi alle tematiche emerse durante gli ultimi due anni di pandemia, partendo dai giovani e dagli anziani e considerando ambiti quali le modifiche agli stili di vita, all'alimentazione e all'attività fisica, nonché la DAD, le condizioni di lavoro e dell'ambiente. L'adolescenza rappresenta un momento importante per il passaggio alla vita adulta ed è caratterizzata da numerosi cambiamenti fisici, psicologici relazionali e sociali. Proprio in questo periodo possono instaurarsi stili di vita e comportamenti che condizionano la salute presente e futura, come ad esempio abitudini alimentari scorrette e sedentarietà.

a) Gli effetti della pandemia: questionario parte seconda

In forza di quanto enunciato nella premessa, è intenzione del Gruppo concludere il lavoro iniziato nell'anno 2021 in merito al questionario sottoposto alla popolazione residente nel FVG. Per tale completamento si intende collaborare con le competenti Direzioni per riuscire a raccogliere i dati relativamente alla fascia degli anziani e a quella giovanile in età di studio.

Seguirà un evento di presentazione dei dati raccolti e dell'analisi di approfondimento.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

b) La medicina di genere in Friuli Venezia Giulia

Il Gruppo intende approfondire ulteriormente lo stato di attuazione nel Friuli Venezia Giulia relativamente alla programmazione e al monitoraggio delle azioni relative ai percorsi sanitari, alla formazione, alla ricerca e alla comunicazione nell'ambito della medicina di genere, previsti dal “Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere sul territorio nazionale”, approvato formalmente dal Ministro della Salute con apposito decreto il 13 giugno 2019. Sono iniziati, infatti, nel corso del 2021 importanti azioni di confronto con la Responsabile ministeriale dell'Osservatorio della regione FVG.

Il Programma 2022 rimanda all'anno 2023 l'organizzazione dell'evento di presentazione dei dati raccolti relativamente alla situazione del Friuli Venezia Giulia, da realizzarsi in collaborazione con la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e le Università del territorio.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

c) La violenza assistita e gli orfani di femminicidio

In un clima di costante aumento di episodi di femminicidio e di violenze di genere, il tema della tutela dei bambini diventa importante. Quando gli atti di violenza domestica si svolgono in presenza di minori, si parla di "violenza assistita", una forma di abuso grave, pericolosa e dannosa per lo sviluppo del bambino.

L'obiettivo è indagare la situazione attuale, offrendo un'altra lettura del quadro sul Friuli Venezia Giulia e analizzando quante forme di violenza assistita il minore può subire, basti pensare alla violenza fisica, verbale, psicologica ed economica.

Si prevede di organizzare un evento di presentazione della situazione nella regione FVG.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.000,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 85,00**

A tutti i suddetti interventi si potrebbero aggiungere, nelle varie tematiche e senza prevedere spese di realizzazione, iniziative ritenute utili alla diffusione della cultura di genere, per il superamento degli stereotipi, al contrasto ad ogni forma di violenza, al *welfare* aziendale, ai tempi di conciliazione ed altri in accordo con Enti locali, Associazioni, Istituzioni ed Enti pubblici e privati del territorio.

5. PROGETTI DEL GRUPPO “AZIONI POSITIVE E PROGETTI, CULTURA E LINGUAGGI”

Il Gruppo opera nell’ambito delle “Azioni Positive”, così come previsto dall’art 2, co. 3, lett. g) della Legge istitutiva della Commissione.

Il Gruppo propone il proseguimento delle iniziative più significative realizzate nel corso del 2022 migliorando e ampliando gli stessi programmi tenendo conto di proposte e suggerimenti emersi nel corso della realizzazione delle attività.

a) “INIZIAMO DA NOI” in continuità con Archivio della memoria delle Donne del Friuli Venezia Giulia - Terza edizione

Il progetto “Iniziamo da noi” è stato promosso dalla Commissione nell’anno 2020 con il fine di implementare l’Archivio della Memoria delle Donne del FVG e con l’obiettivo di valorizzare profili di Donne quali esempi positivi del “femminile” nell’ambito sociale, politico e culturale del territorio. Nel corso del 2021, esteso l’invito anche ai Comuni del FVG, si è riscontrato un significativo aumento del numero delle candidature.

Si tratta di un’iniziativa importante e molto apprezzata che, pertanto, si intende riproporre anche nel 2023.

Come nelle precedenti edizioni, i profili vagliati dalla Commissione verranno presentati nel corso di un evento realizzato in presenza o in *webinar* e successivamente inseriti in una sezione dedicata aggiornata annualmente con le rispettive segnalazioni. Nell’ottica di una crescita distintiva del Progetto, ci si propone di specificare meglio le caratteristiche dei profili da candidare e di integrare la compagine presentata con l’eventuale individuazione, da parte della CRPO, di un profilo di Donna, che possa essere di stimolo per le nuove generazioni.

Con tale azione ci si propone quindi di:

- implementare le adesioni delle Associazioni presenti in Friuli Venezia Giulia;
- valorizzare e sostenere l’attività delle Associazioni del territorio, quali protagoniste di Azioni Positive nei vari campi del vivere civile;
- sostenere la realizzazione di nuove forme comunicative che rendano l’Archivio della Memoria facilmente accessibile anche dalle giovani generazioni;
- aggiornare ed arricchire il materiale dell’Archivio con l’introduzione di altre protagoniste della storia della regione.

Spesa prevista:

- non si prevedono spese

b) La scuola per tutte e tutti

Attraverso l’omonimo Progetto, la CRPO ha avviato nel 2022 una proficua collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale.

Il Gruppo si propone, quindi, di realizzare nuove iniziative specifiche, al fine di favorire scelte consapevoli delle ragazze, indirizzandole anche alle materie STEM.

Nello specifico, si propone di definire un Protocollo d'intesa con l'USR anche sul tema dell'orientamento di genere nella scuola e sulle iniziative che la Commissione regionale può attivare presso le scuole in merito alle tematiche seguite.

Tale Progetto è fondamentale per proseguire ed integrare le riflessioni, le indicazioni e le proposte emerse nel corso dell'evento del 3 ottobre 2022.

Obiettivi specifici del Progetto:

- decostruire, nella rappresentazione sociale, la visione che ci siano studi e lavori "da maschio" o "da femmina";
- implementare strumenti educativi utilizzabili da docenti o consulenti per l'orientamento scolastico e professionale per supportare meglio ragazze e ragazzi nelle scelte formative e professionali;
- creare e migliorare iniziative riguardanti scelte considerate "atipiche" per femmine e maschi (va posta attenzione anche ad un aspetto poco conosciuto che riguarda la percentuale di uomini presenti nelle professioni di cura in ambito sanitario, dell'assistenza alle persone anziane, dell'educazione della prima infanzia e dell'insegnamento nella scuola primaria: molto bassa, attorno al 15% a livello europeo).

Azioni specifiche del Progetto:

- firma di un Protocollo di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per definire insieme le attività da realizzare;
- proposta di orientamento sensibile ai generi, che sappia andare oltre ai percorsi formativi e professionali cosiddetti *femminili-maschili*, in accordo con la Direzione scolastica regionale;
- ricerca ed analisi dei dati per verificare l'incidenza degli stereotipi di genere tra studenti e studentesse nei momenti di transizione delle scelte formative;
- lettura dei risultati e presentazione degli stessi in incontri o videoconferenze guidati da persone esperta sul tema.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 2.000,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 170,00**

c) Disabilità e malattia in ottica di genere

Il Gruppo intende esaminare ed analizzare gli aspetti della legge n. 104/1992 di tutela professionale dei lavoratori e delle lavoratrici che si trovano a dover affrontare una malattia o una disabilità propria o dei famigliari.

Con lo scopo di approfondire tale tematica e di promuovere la conoscenza dei diritti in ambito lavorativo e sociale, nonché di affrontare il tema dell'integrazione delle donne e delle ragazze con disabilità, si intende realizzare uno o più incontri, prevedendo l'intervento di esperti in materia.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 1.500,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 127,50**

d) La CRPO incontra il territorio

Il Gruppo, anche alla luce degli esiti della mappatura effettuata dalla CRPO che ha evidenziato la mancata attivazione della delega alle Pari Opportunità nei Comuni, si propone di avviare un nuovo programma di comunicazione e promozione delle iniziative della CRPO sul territorio regionale, con lo scopo di offrire l'occasione per un confronto di opinioni e uno scambio di esperienze sui temi e sulle strategie da sviluppare per migliorare la condizione femminile in FVG. Il Progetto viene realizzato con incontri nei diversi ambiti territoriali sulle funzioni istituzionali della Commissione.

Obiettivi specifici di Progetto:

- superare la distanza anche personale derivata dal periodo di pandemia;
- favorire la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini nei processi decisionali, elemento essenziale per la crescita socio-economica della regione FVG e del Paese.

Azioni specifiche del Progetto:

- incontri sul territorio con le realtà istituzionali e private per favorire una maggior conoscenza del ruolo e delle finalità della CRPO;
- eventi formativi sulle tematiche nell'ambito delle Pari Opportunità espresse dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal territorio.

Spesa prevista:

- incarichi in qualità di relatori/relatrici esperti/e: **euro 600,00**
- IRAP relativa agli incarichi sopra citati: **euro 51,00**

RIEPILOGO PREVISIONI DI SPESA

Anno 2023

Capitolo 22 "Commissione regionale per le Pari Opportunità - attività"

articolo	DESCRIZIONE SPESE		SPESE PREVISTE
02	CRPO - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. p.d.c. 1.03.02.11.999 Compenso a relatrici/relatori (lavoro autonomo occasionale) 1. Progetti Gruppo "Lavoro, impresa, formazione, conciliazione dei tempi e istruzione" IRPEF 2. Progetti Gruppo "Salute, politiche sociali, contrasto alla violenza contro le donne" IRPEF 3. Progetti Gruppo "Azioni positive e progetti, cultura e linguaggi" IRPEF	 1.200,00 300,00 2.000,00 500,00 3.280,00 820,00	8.100,00
03	CRPO - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) p.d.c. 1.02.01.01.001 IRAP su compensi di lavoro autonomo occasionale	 688,50	688,50
TOTALE			8.788,50